

DPCM Natale: spostamenti, attività e viaggi, cosa si può fare e cosa no. Tutti provvedimenti contro l'emergenza Covid.

Il Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** ha illustrato nella conferenza stampa di ieri sera le misure del nuovo **DPCM per Natale**, che entra in vigore oggi, venerdì 4 dicembre. I nuovi provvedimenti serviranno a gestire l'**emergenza Covid-19 durante le feste**.

Sono misure dure, non facili da accettare per molti italiani costretti a stare lontano da parenti e amici. I malumori non mancano. La pandemia e i suoi numeri ancora molto alti impongono però prudenza. Ieri è stato abbattuto il record assoluto di morti in un giorno, 993 decessi (sebbene diversi siano un ricalcolo di casi lombardi). L'emergenza ancora non è finita. Di seguito, ecco cosa potremo fare e cosa no durante le festività.

DPCM Natale: cosa si può fare, tutti i provvedimenti

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **nuovo DPCM del 3 dicembre** che introduce nuove disposizioni in sostituzione di quelle del DPCM dello scorso novembre, a partire da oggi, e che contiene misure specifiche per il Natale.

L'Italia è ancora divisa nelle tre zone di rischio gialla, arancione e rossa, ma per il periodo natalizio dovrebbe diventare tutta gialla ma con **limitazioni agli spostamenti**.

Il nuovo decreto ha confermato l'**obbligo di indossare sempre la mascherina**, anche all'aperto e **quello del distanziamento fisico di almeno un metro** nei luoghi pubblici, tra persone non conviventi. Sono esclusi dall'obbligo di mascherina: i bambini sotto i sei anni, i soggetti con patologie o disabilità e chi svolge attività sportiva. Rimane, naturalmente, il **divieto di assembramento**.

Il governo ha **confermato il coprifuoco notturno dalle 22.00 alle 5.00 del mattino**. Un provvedimento che sarà mantenuto anche durante le feste e allungato a Capodanno.

Con il nuovo DPCM **rimangono molte delle misure già adottate** dal precedente: chiusura di cinema, teatri, musei e mostre, discoteche, sale giochi e scommesse, parchi tematici e divertimento (consentito l'accesso a parchi, ville e giardini nel rispetto del

divieto di assembramento); chiusi anche palestre, centri estetici e stabilimenti termali (salvo per cura e riabilitazione); **chiusi i ristoranti e bar dopo le 18.00** in zona gialla (in zona arancione e rossa aperti solo con asporto e consegna a domicilio); i **centri commerciali rimangono chiusi nel weekend**, tranne i negozi e supermercati di generi alimentari, le farmacie e parafarmacie, le tabaccherie, le edicole e i punti vendita di prodotti agricoli e florovivaistici.

Continua l'**attività didattica a distanza per le scuole superiori** (salvo per attività di laboratorio da organizzare nel rispetto delle norme); **sospesi eventi, convegni, congressi e manifestazioni pubbliche**, salvo che si svolgano a distanza (ammesse le competizioni sportive agonistiche). Rimangono sospesi anche gli spettacoli e i concerti al pubblico. È **consentito l'accesso ai luoghi di culto** e la partecipazione alle funzioni religiose, nel rispetto delle norme di sicurezza.

Provvedimenti specifici per Natale

In aggiunta alle misure indicate sopra, ecco quelle specifiche per il **periodo natalizio**:

I negozi possono rimanere aperti fino alle 21.00, fino al 6 gennaio 2021. Nel rispetto delle norme di sicurezza e del divieto di assembramenti.

Ristoranti, bar, pub, gelaterie e pasticcerie aperti dalle 5.00 alle 18.00.

Al **tavolo non possono sedere più di 4 persone**, a meno che non siano conviventi. **Asporto consentito fino alle 22.00**, consegna a domicilio senza limiti di orario. Contrariamente a quanto era stato detto in un primo momento, i ristoranti potranno essere **aperti a pranzo a Natale e Santo Stefano**, il 25 e 26 dicembre.

Ristoranti negli alberghi sempre aperti per i clienti, anche alla sera, ma il **31 dicembre** (dalle 18.00) sarà consentita **solo la cena in camera**.

A **Capodanno**, il **coprifuoco notturno** durerà **dalle 22.00 del 31 dicembre 2020 alle 7,00 del 1° gennaio 2021**.

Messe della notte di Natale saranno anticipate **alle 20.00 del 24 dicembre**, compatibilmente con il coprifuoco e in accordo con la Cei.

Limiti agli spostamenti per il periodo natalizio, introdotti con il I decreto legge 2 dicembre 2020: nel territorio nazionale è **vietato ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021**; altresì **vietato ogni spostamento tra comuni, nei giorni 25 e 26 dicembre 2020 e 1° gennaio 2021** (salvo esigenze lavorative, motivi di

necessità o salute). Consentito il rientro al domicilio, residenza o abitazione, ma sono **esclusi gli spostamenti verso le seconde case**.

Chiusi gli impianti sciistici fino al 6 gennaio 2021 incluso. Saranno riaperti al pubblico solo dal 7 gennaio, nel rispetto delle norme di sicurezza (potranno sciare solo professionisti e dilettanti iscritti al Coni e partecipanti a competizioni sportive).

Le **crociere sono sospese dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021**.

Chi rientra in Italia dall'estero deve essere **negativo al tampone** o **sottoporsi a 14 giorni di quarantena** a seconda del Paese di provenienza.

Dal **7 gennaio le scuole superiori riapriranno** gradualmente al 75% degli istituti.

Tratto da: [news-republic.com](https://www.news-republic.com)